

02

SOCIETA' DI LINGUISTICA ITALIANA

S. L. I.

00186 Roma - Via Michelangelo Caetani 32

BOLLETTINO GIUGNO 1979

SOMMARIO

Circolare n. 92/Presidente	P.	2
Verbale riunione C.E. 25.5.1979	"	4
XIII Assemblea SLI: Verbale	"	5
Associati presenti	"	9
Bilancio 1978-79	"	11
Verbale riunione C.E. 18.6.1979	"	12
Temario XIV Congresso SLI "Linguistica e antropologia" (Lecce 1980)	"	13
GISCEL		
Circolare GISCEL n. 16/Segretario	"	16
Allegato: Aggiornamento indirizzario	"	1-6

AVVISI IMPORTANTI

I testi definitivi delle relazioni al Congresso di Asti (Linguistica contrastiva) redatti secondo le norme SLI vanno inviati a Bice Mortara Garavelli, [REDACTED] [REDACTED] entro il 30.9.1979

I titoli delle relazioni proposte per il Congresso di Lecce (Linguistica e antropologia) vanno inviati a Daniele Gambarara, [REDACTED] [REDACTED] entro il 30 ottobre 1979, e i riassunti di tre pagine per il medesimo Congresso dovranno essere inviati allo stesso indirizzo entro il 31 gennaio 1980. I titoli dovranno già indicare a quale punto del Temario la comunicazione intende riferirsi.

Si allega il modulo di cc. postale per il rinnovo dell'iscrizione (lire 10.000) (o nuova iscrizione, L. 15.000) alla SLI. L'indirizzo della cassiera, MAGGI ROMBI, è sempre lo stesso: [REDACTED] [REDACTED]

CIRCOLARE N. 92/PRESIDENTE

21 giugno 1979

Cari Amici,

dal 26 al 28 maggio u.s. si è svolto ad Asti, nel Palazzo della Provincia, il nostro XIII Congresso Internazionale annuale dedicato alla "Linguistica Contrastiva". Vi hanno partecipato circa 200 Soci e sono state svolte in cinque sedute (presiedute da Sabatini, Grassi, Dressler, Schwarze, Mioni), 5 Relazioni generali (Filipovic, Schwarze, Lo Cascio, Nickel, Mioni) e 29 tra altre Relazioni e Comunicazioni.

A nome di tutti esprimo ancora un ringraziamento vivissimo al Comitato Organizzatore (Grassi, Berruto, Calleri, Mortara, Marello) che ha costituito una solida base d'appoggio e alle Autorità del Comune e della Provincia di Asti e della Regione Piemonte che hanno messo a nostra disposizione attrezzatissimi locali per il Congresso e il personale per un perfetto servizio di assistenza.

Il 27 sera, dopo la conclusione dell'Assemblea, i Congressisti si sono ritrovati per la consueta cena sociale nell'Hotel Salera.

In apertura dei lavori del Congresso, concludendosi il biennio della mia permanenza in carica, ho tracciato un rapido consuntivo dell'attività della SLI in questo periodo, mettendo in rilievo alcuni fatti principali.

L'aumento costante e veloce del numero degli iscritti (da 782 nel giugno '77 a circa 1000 nel settembre '78) e la loro dislocazione ormai mondiale (227 soci stranieri dall'Irlanda al Sud-Africa, dal Giappone al Messico) è segno evidente della funzione decisiva che la SLI svolge per lo sviluppo e il coordinamento degli studi di italianistica nel mondo e per i contatti dei nostri studiosi con la più ampia rete dei linguisti di ogni branca.

A questa crescita delle dimensioni si è accompagnato via via il desiderio che la nostra attività fosse indirizzata in varie direzioni: ci siamo sentiti impegnati non solo nell'organizzazione dei Congressi e Convegni di studio, ma nel promuovere iniziative "complementari" come, per citare la più recente, l'annuario degli in

segnamenti linguistici nelle nostre Università, al quale dovrebbero seguire altre realizzazioni in progetto (Comitato per la terminologia linguistica; "banca dei dati" per la linguistica in Italia). Tra gli impegni essenziali e caratterizzanti per la SLI c'era l'organizzazione definitiva, dopo un periodo di sperimentazione, del GISCEL: l'entrata in vigore del nuovo Statuto ha ridato nuova vita e una chiara fisionomia a questa importante istituzione che ci permette di far giungere la nostra voce più direttamente nel campo dell'educazione linguistica.

Le responsabilità crescenti della SLI richiedono anche che ogni iniziativa sia ispirata a criteri sempre più rigorosi di serietà e di efficienza. L'accurata preparazione dei Congressi e Convegni, la rapidità d'informazione, la ragionevole tempestività nella pubblicazione degli Atti, sono obiettivi che ormai impongono una cospicua mole di lavoro a un gruppo ristretto di responsabili, forniti di buona volontà e di scarsissimi mezzi a disposizione. Sono circostanze che forse ci permettono di chiedervi scusa per i ritardi e le manchevolezze di cui certamente alcuni Soci possono dolersi e che giustificano anche i nostri insistenti richiami a una maggiore puntualità in tutti gli adempimenti.

Nel pomeriggio del 27 maggio l'Assemblea, facendo proprie le designazioni del Comitato per le Nomine, mi ha rinnovato il mandato per la presidenza. Sono grato a tutti per la fiducia accordatami, che mi sarà di stimolo per l'attività del prossimo biennio.

Esprimo il più vivo ringraziamento ai Soci che lasciano le cariche (Wolfgang Dressler, Francesco Bruni, Guglielmo Cinque, Alberto Varvaro) e accolgo con un cordialissimo saluto quelli che subentrano: il vice-presidente Pavao Tekavcic, Lorenzo Coveri e Alberto Mioni nel Comitato per le nomine.

A voi tutti un augurio di buone vacanze e molte cordialità.

Francesco Sabatini

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA SLI
Asti, presso l'Hotel Reale, 25 maggio 1979

Sono presenti: il presidente Francesco Sabatini, il vicepresidente Wolfgang Dressler, il segretario Daniele Gambarara, i componenti del C.E. Costanzo Di Girolamo, Ines Loi Corvetto, i candidati al C.E. Lorenzo Coveri e Alberto Mioni; il prof. Corrado Grassi del Comitato organizzatore del Congresso di Asti e il prof. Alberto Sobrero del Comitato organizzatore del Congresso di Lecce.

Hanno informato della loro assenza, inviando lettere: il tesoriere Maggi Rombi (delega a Gambarara) e il componente del C.E. Gaetano Berruto.

Alle ore 19 il presidente dichiara aperta la riunione:

1° punto all'ordine del giorno è l'organizzazione del XIII Congresso SLI (Asti)

Sabatini e Gambarara informano sull'assenza di alcuni relatori; il programma viene corretto di conseguenza. Grassi informa sulle modalità organizzative previste. Sabatini lo ringrazia per il lavoro svolto.

2° punto all'o.d.g. è la ratifica del bilancio annuale

Gambarara presenta il bilancio annuale 1978-79 redatto da Rombi, che viene ratificato all'unanimità.

3° punto all'o.d.g. sono le varie ed eventuali

Sobrero informa sull'organizzazione del XIV Congresso (Lecce 1980), su cui riferirà in Assemblea. Coveri e Gambarara informano pure su iniziative varie che presenteranno in Assemblea. Il C.E. ne prende atto.

Alle ore 20.30 la riunione è sciolta.

XIII ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE "SOCIETA' DI LINGUISTICA ITALIANA

VERBALE

Asti, 27 maggio 1979, presso la Sala dell'Amministrazione Provinciale.

Alle ore 17 il presidente dell'Associazione, prof. Francesco Sabatini, dichiara aperta la seduta. Alla presidenza siedono con lui il vicepresidente prof. Wolfgang Dressler e il segretario prof. Daniele Gambarara, che è incaricato di stendere il verbale. Il cassiere sig.ra Maggi Rombi, assente per motivi di salute, ha inviato una lettera d'accompagnamento alla presentazione del bilancio. Vengono raccolti i nomi degli associati presenti (v. Allegato n. 1)

Sabatini svolge dapprima una breve relazione sulle attività dell'Associazione durante l'ultimo anno. Si passa quindi all'ordine del giorno.

1. Elezioni alle cariche sociali

Gambarara informa di non avere ricevuto nessuna candidatura alternativa alle designazioni proposte dal Comitato per le Nomine (circolare n. 91 del marzo 1979). Queste vengono approvate all'unanimità.

Le ricerche sociali dell'Associazione risultano quindi così costituite:

Presidente: Francesco Sabatini (Roma) in carica fino al 1981, non rieleggibile

Vice Presidente: Pavao Tekavcic (Zagabria) in carica fino al 1980, rieleggibile.

Segretario: Daniele Gambarara (Università della Calabria), fino al 1981, rieleggibile.

Cassiere: Maggi Rombi (Roma) fino al 1981, rieleggibile.
Comitato Esecutivo:

Ines Loi Corvetto (Cagliari) e Gaetano Berruto (Bergamo) fino al 1980;

Costanzo Di Girolamo (Università della Calabria) e Sergio Scalise (Venezia) fino al 1981;

Lorenzo Coveri (Genova-Calabria) e Alberto Mio ni (Padova) fino al 1982.

Comitato per le Nomine:

Paolo Ramat (Pavia), presidente, fino al 1980;
Giovanni Nencioni (Pisa) fino al 1981;
Corrado Grassi (Torino) fino al 1982.

Comitato Redazionale:

Federico Albano Leoni (Napoli), direttore, fino al 1982; Maurizio Martinelli (Napoli) fino al 1980; Marina Cecchini (Napoli) fino al 1981; Maria Rosaria Pigliasco (Napoli) fino al 1982.

2. Bilancio 1978-79

Gambarara presenta il bilancio 1978-79 redatto da Maggi Rombi, ratificato dal Comitato Esecutivo, che viene approvato all'unanimità (v. Allegato n. 2).

Berruto propone che si chieda ai Soci di pagare la quota nei primi mesi dell'anno sociale. Sabatini propone che la proposta sia girata ai Soci a titolo di raccomandazione e che una volta all'anno verrà inviato loro il modulo di versamento per c/c postale.

3. Stato pubblicazioni SLI

Albano Leoni informa l'Assemblea che gli Atti del IX Congresso SLI (Grammatica: Aspetti teorici e didattici, Roma 1975), e quelli del X Congresso (Retorica e Scienze del Linguaggio, Pisa 1976) sono stati stampati e verranno distribuiti subito dopo il Congresso ai Soci che abbiano versato la quota dell'anno in cui sono stati tenuti. Gli Atti dell'XI Congresso (Cagliari 1977) sono in prime bozze corrette e dovrebbero uscire da dicembre e gennaio; degli Atti del XII Congresso (Sorrento 1978) sono stati raccolti i testi che saranno rivisti redazionalmente dopo l'estate. Gambarara informa che gli Atti del Convegno di Catania (Linguaggi e formalizzazioni, 1976) sono in terze bozze corrette, con gli indici dattiloscritti e saranno stampati prima dell'estate. Degli Atti del Convegno di Cosenza del 1978 è stata completata la raccolta e la revisione dei testi e si hanno già alcune prime bozze che verranno inviate agli autori. Simone informa che la raccolta dei testi del Convegno di Salerno (1977) è stata compiuta e si passerà ora alla revisione redazionale.

Albano Leoni solleva il problema generale dei tempi e dei costi della realizzazione degli Atti. Dopo un'ampia discussione (in cui intervengono Berretta, Lo Cascio, Tosi, Mioni, Ramat, Mortara, Dressler, Gambarara, Sabatini, Di Pietro) Ramat presenta una mozione affinché l'Assemblea dia mandato a Presidente, Segretario e Direttore del Comitato Redazionale d'incontrarsi con l'Editore per proporre che la stampa degli Atti non ancora passati in tipografia venga effettuata in offset, con copiatura dei dattiloscritti da parte dell'Editore. La mozione è approvata all'unanimità.

4. Prossimi Congressi e Convegni

Sobrero informa l'Assemblea sul XIV Congresso che si terrà a Lecce città nel maggio 1980. Su proposta di Gambarara e Sabatini, l'Assemblea dà mandato al Comitato Esecutivo di fissarne tempi e modi organizzativi, specie per quanto riguarda l'invio di titoli e riassunti. L'Assemblea discute ampiamente (con interventi di Sgroi, Tosi, Berruto, Mioni, Galassi, Lo Piparo, Sonino Zuanelli, Prosdocimi, Dardano) il temario provvisorio per il Congresso di Lecce e chiede che esso venga rivisto dal C.E. in modo da rendere più espliciti gli obiettivi specifici del dibattito congressuale.

Vengono poi avanzate numerose proposte di altri temi per convegni e congressi. Dopo un'ampia discussione viene approvato, come Convegno interannuale per l'anno 1980 "Scrittura e livelli di alfabetismo nella storia d'Italia" proposto da Simone, Bruni ed altri, da tenersi in località dell'Italia meridionale.

Per il Congresso del 1981, dopo che Coletti e Coveri hanno reso nota la disponibilità della sede estiva dell'Università di Genova a S. Margherita Ligure, vengono votati in contrapposizione due temi: "Aspetti dia - cronici dell'italiano" e "Linguistica testuale (con particolare riguardo a testi letterari)", dei quali il secondo viene approvato con 44 voti contro 33.

5. Iniziative non congressuali

Tosi informa l'Assemblea di avere scritto al C.E. chiedendo che gruppi di Soci all'estero possano co-

stituire organizzazioni locali: l'Assemblea dà mandato al C.E. di elaborare le norme per la costituzione di tali gruppi.

Gambarara propone una convenzione con il Consorzio Calabrese di Ricerca e Applicazione in Informatica, per la costituzione di una Banca dati sulle ricerche di Linguistica Italiana. La SLI dovrebbe impegnarsi a fornire i dati che il C.C.R.A.I. rielaborerebbe su calcolatore. L'Assemblea approva la proposta e dà mandato a Gambarara di riferire al C.E. sui suoi sviluppi.

Vengono infine presentate due mozioni; una di Coveri che chiede che venga inserito nel prossimo censimento generale della popolazione italiana una domanda concernente la varietà linguistica materna; l'altra mozione è presentata da Prosdocimi sulla necessità di potenziare gli insegnamenti linguistici nelle Università. Entrambe le mozioni vengono approvate all'unanimità e vengono accluse al presente verbale.

MOZIONE PER IL CENSIMENTO 1981

Nel sottolineare l'urgenza e l'importanza, già più volte richiamata a diversi livelli, di disporre di dati aggiornati e su larga scala sulla reale situazione linguistica del paese la Società di Linguistica Italiana sollecita l'Istituto Centrale di Statistica e gli altri organi competenti a collegare al Censimento generale della popolazione previsto per il 1981, un'indagine, da condursi con modalità concordate tra l'ISTAT e la SLI stessa, su presenza, valutazione, uso e funzione delle varietà che costituiscono il repertorio verbale della comunità linguistica italiana (ivi compresi gli idiomi 'minoritari').

MOZIONE SUGLI INSEGNAMENTI LINGUISTICI NELLE UNIVERSITÀ

I nuovi programmi d'insegnamento per la scuola media dell'obbligo e la prevista riforma della scuola secondaria, innovando in modo sostanziale strutture, metodologie, fini dell'insegnamento stesso, hanno profondamente mutato la base della professionalità degli operatori della scuola, in modo specifico e fondamentale per gli

aspetti linguistici. Nella scuola dell'obbligo, che accoglie la maggioranza dei laureati di facoltà umanistiche, l'asse della formazione per l'italiano (e per le lingue straniere) è passato da una professionalità di tipo letterario a una di tipo spiccatamente linguistico.

Ciò dovrebbe comportare sia un impegno non occasionale a sostegno professionale di chi già opera nella scuola, sia una ristrutturazione adeguata delle istituzioni (Università, etc.) che preparano i futuri operatori, insegnanti ma anche operatori sociali di formazione umanistica.

Si richiede perciò che venga recepita a livelli politici e di governo, la gravità e l'urgenza della situazione, sia a immediata scadenza, sia nella auspicata riforma dell'Università. Come interventi immediati si richiedono tutti i provvedimenti - consentiti dall'attuale normativa - atti a potenziare gli insegnamenti linguistici; tali provvedimenti potrebbero configurarsi con la possibilità reale di istituire nuovi insegnamenti teorici, storici e applicativi nell'ambito delle scienze del linguaggio. In pratica si dovrà portare tali materie, ora marginali o funzionali ad altre discipline, a quella centralità che i programmi scolastici e la correlata preparazione dei docenti impongono.

Per quanto attiene l'auspicata riforma dell'Università, si chiede un riconoscimento istituzionale almeno a livello di dipartimento, se non come corso o indirizzo di laurea, che raggruppi e coordini le discipline linguistiche.

Alle ore 20.30 l'Assemblea è sciolta.

ASSOCIATI PRESENTI ALLA XIII ASSEMBLEA ANNUALE DELLA SLI
(Allegato n. 1 al verbale della XIII Assemblea)

Donatella Agozzino, Federico Albano Leoni, Franca Pallotti Albertazzi, Nunzia Alfano, Gabriella Alfieri, Adriana Arcuri, Patrizia Maffei Bellucci, Antonino Bencivinni, Giuliano Bernini, Monica Berretta, Gaetano Berruto, Pier

Marco Bertinetto, Daniela Bertocchi, Giuliana Bertoni, Sandra Bianchini, Sandro Bianconi, Atu Blok, Giovanni Bonfadini, Jaqueline Brunet, Francesco Bruni, Myra Caliò, Daniela Calleri, Marinella Cantelmo, Carla Carrara, Michela Gennario, Francesco Cipolla, Gian Vittore Citton, Giancarla Tazzari Citton, Vittorio Coletti, Giuseppina Colmelet, Rosario Coluccia, Delia Corchia, Manlio Cortelazzo, Lorenzo Coveri, Maurizio Dardano, Mari D'Agostino, Franca De Angelis, Nicola De Blasi, Dello Preite Marilina, De Matteis Marco, Walter Deon, Costanzo Di Girolamo, Robert J. Di Pietro, B.R. Dotson Smith, Wolfgang Dressler, Johann Drumbl, M.G. Faccaroni, Rudolf Filipovic, Luisa Bonetti Fogarolo, A. Maria Fossati, Gaby Fresco, Mariangela Fusco, Romeo Galassi, Daniele Gambarara, Bice Garavelli Mortara, Anna Giacalone Ramat, Giacomo Matheé, Alaide Gianara, Francesca Giusti, Maurizio Gotti, Rosanna Greco, Vittorio Landucci, Cristina Lavinio, Gabriella Lazzerini, Anna Maria Lelli, Rita Librandi, Vincenzo Lo Cascio, M. Giuseppina Lo Duca, Franco Lo Piparo, Edoardo Lugarini, J.B. Marcellesi, Carla Marellò, Renata Mari, Silvano Martella, Sebastiano Martelli, Carlo Alberto Mastrelli, Lavinia Merlini, Lidia Meynam, Tjasa Miklic, Pantaleo Minervini, Alberto Mioni, Giovanni Minardi, Antonia G. Mocciano, Elisabetta Mongelli, Elda Morlicchio, Giuseppina Mosca, Furio Murru, Maura Musso, Beniamino Musto, Maria Bastolla Musto, Gioconda Nani, Annalisa Nesi, Alfonso Paoletta, Giuseppe Pepe, Nereo Perini, Maria Luisa Poli, Aldo Prosdocimi, Germano Proverbio, Paolo Ramat, Wolfgang Rettig, Maria Cecilia Rizzardi, Maria Teresa Romanello, Giulianella Ruggiero, Francesco Sabatini, Anna Santoliquido Schirone, Angela Sciancalepore, Antonello Scibilia, Salvatore C. Sgroi, Gunver Skytte, Raffaele Simone, Gloria Aurora Sirianni, Alberto Sobrero, Elisabetta Sonino Zuanelli, Graziella Spina, Carlo Talenti, Arturo Tosi, Andrea Van Leeuwen, Teresa Vigna, Franco Vitelli, Vittorio Volpi, Zorica Vucetic, Margrit Wetter.

BILANCIO 1978-1979 DELLA SLI
(Allegato n. 2 al verbale della XIII Assemblea)

PROSPETTO FINANZIARIO N. 12 (15 maggio 1979)

In cassa il 15 maggio L. 2.056.737

USCITE

Spese di copisteria	"	2.847.000
Spese di cancelleria	"	417.500
Spese congressuali	"	572.800
Rimborsi, mance, varie	"	959.520
Spese presidenziali	"	254.000
Spese di segreteria	"	150.000
Spese redazionali	"	100.000
Spese bancarie	"	18.654
Spese postali (ccp.)	"	<u>17.300</u>
	"	5.329.774

ENTRATE

Contributo dell'Università di Pavia	"	500.000
Rinnovi e iscrizioni	"	5.130.083
Interessi bancari	"	44.916
Interessi postali	"	<u>14.928</u>
	L.	5.689.927

ATTIVO

Totale giacenze al 15 maggio 1978	L.	2.056.737
Totale entrate al 15 maggio 1979	"	<u>5.689.927</u>
	"	7.746.664
Totale uscite al 15 maggio 1979	"	<u>5.329.774</u>
	"	2.416.890
Conto corrente postale 11023009	"	1.726.330
Conto corrente postale 15986003	"	48.426
Conto corrente bancario	"	574.752
Contanti in cassa	"	<u>67.382</u>
	"	<u>2.416.890</u>
		=====

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA SLI
Roma, presso l'Istituto d'Italiano (Facoltà di Magistero)
18 giugno 1979

Sono presenti: il presidente Francesco Sabatini, il segretario Daniele Gambarara, i componenti del C. E. Lorenzo Coveri, Costanzo Di Girolamo, Ines Loi Corvetto, Alberto Mioni; il prof. Alberto Sobrero del Comitato organizzatore del XIV Congresso SLI (Lecce). Hanno giustificato la loro assenza il cassiere Maggi Rombi, i componenti del C.E. Gaetano Berruto (delega a Gambarara) e Sergio Scalise (delega a Sabatini).

Alle ore 10 il presidente dichiara aperta la seduta.

1° punto all'ordine del giorno è la revisione del temario per il XIV Congresso su "Linguistica e antropologia"

Sulla base della discussione svoltasi in Assemblea ad Asti, il C.E., dopo aver preso contatti informali anche con altri soci interessati, ridiscute ampiamente il temario e approva la formulazione che di seguito si riporta.

2° punto all'ordine del giorno sono le pubblicazioni SLI

Sabatini e Gambarara riferiscono sull'incontro avuto la mattina stessa con l'editore Bulzoni da cui è emerso che il procedimento di stampa in offset, proposto dall'Assemblea, non consente la riduzione di tempi e di costi desiderata. Il C.E. discute ampiamente le indicazioni dell'editore e decide che, a partire dal prossimo volume da mettere in realizzazione, si chiederanno ai soci dattiloscritti definitivi e che verranno rinviati loro ove non rispettino le norme tipografiche SLI, che non verranno inviate bozze di stampa agli autori, ma le prime bozze saranno corrette dal Comitato Redazionale e le seconde direttamente in tipografia. In questo modo sarà possibile ottenere una diminuzione di più di un anno nei tempi e anche un risparmio nei costi.

Il C.E. decide inoltre di valutare la possibilità di ampliare il Comitato Redazionale.

3° punto all'ordine del giorno sono le iniziative non congressuali

Gambarara illustra la proposta presentata in Assemblea sulla costituzione di una banca dati sulle ricerche linguistiche italiane e le indicazioni venute dal Consorzio ricerche e applicazioni in informatica dell'Università della Calabria. Il C.E. dà mandato a Gambarara di predisporre una lista di collaboratori e di consultarli sulle caratteristiche dei dati da raccogliere e sulle modalità di realizzazione.

Coveri e Sabatini illustrano la proposta presentata in Assemblea di richiedere che venga inserito nel questionario per il prossimo censimento della popolazione una domanda concernente la varietà di lingua materna. Il C.E. dà mandato a Sabatini, Coveri e Gambarara di prendere i contatti necessari a portare avanti l'iniziativa.

4° punto all'ordine del giorno sono varie ed eventuali

Coveri informa che si stanno esaminando a Genova le modalità organizzative per il XV Congresso SLI 1981. Il C.E. gli dà mandato di formare un Comitato organizzatore che comprenda anche i soci che hanno proposto in Assemblea il tema "Linguistica testuale".

Alle ore 13.30 la riunione è sciolta e il C.E. viene riconvocato per martedì 6 novembre.

XIV CONGRESSO SLI, LECCE 1980 "LINGUISTICA E ANTROPOLOGIA"

L'esperienza degli ultimi congressi, sovraccarichi di comunicazioni e relazioni, poste tutte sullo stesso piano quanto a tempi assegnati per l'esposizione e la discussione, e tutto accettato purché i riassunti fossero pervenuti in tempo debito, ha posto il C.E. nella necessità di proporre una più funzionale regolamentazione dei lavori del congresso e una più coerente selezione dei temi in esso sviluppati.

Si richiama perciò l'attenzione dei Soci che intendano partecipare attivamente al Congresso su quanto

segue.

a) Obiettivi: gli obiettivi ai quali dovranno tendere gli interventi sono i seguenti:

- 1) studio dei rapporti tra le dinamiche della cultura materiale e quelle della cultura linguistica;
- 2) studio dello status teorico dei rapporti tra antropologia e linguistica, anche in prospettiva storica (metodologie di ricerca, universali linguistici e antropologici, ecc.).

Anche le applicazioni all'educazione linguistica rientrano nel tema, purché presentino interesse teorico-metodologico e rispettino gli obiettivi prima definiti.

b) Temario:

1) Problemi generali, teorici e metodologici. Metodi dell'analisi linguistica e dell'analisi antropologica: integrazione e specificità. Culture materiali e sistemi linguistici. Sincronia e diacronia in linguistica e antropologia. Stratificazione della cultura e stratificazione del linguaggio. Comunità linguistiche e comunità culturali. Etnolinguistica delle società complesse. Strutture semantiche e strutture culturali (classificazioni, tassonomie, etnoscienza).

2) Problemi applicativi. Aspetti linguistici e antropologici dell'acculturazione (migrazioni, rapporti città-campagna, modelli egemonici). Lettura del testo e ricostruzione dei fatti culturali. Linguaggi non verbali: variabili etniche e variabili sociali. L'uso delle fonti orali in linguistica e in antropologia.

c) Avvertenze

1) Gli interventi devono essere riconducibili a sezioni e sottosezioni del temario. Gli autori sono pregati di segnalare la sezione e sottosezione di pertinenza del loro intervento.

2) Saranno privilegiati comunque gli interventi di interesse metodologico: anche gli interventi descrittivi dovranno fornire spunti in tal senso.

3) E' fortemente raccomandata la collaborazione di gruppi interdisciplinari tra linguisti e antropologi (Si vedano le indicazioni dell'Assemblea S.L.I. del maggio

1976); non saranno accettati contributi di natura esclusivamente linguistica o esclusivamente antropologica.

4) In base ai riassunti pervenuti (non meno di tre cartelle), all'interesse reale del tema proposto e alla sua aderenza al temario, il C.E. deciderà sull'ammissione dell'intervento e sulla sua qualità di RELAZIONE (tempo 40', seguiti da discussione), o di COMUNICAZIONE (tempo 20', seguiti da 10' di discussione). Si segnala anche la possibilità che il relatore trasformi la sua comunicazione autonoma in un breve intervento in sede di discussione di altra relazione, ferma restando la possibilità di una pubblicazione integrale della comunicazione nella sua forma originaria.

G. I. S. C. E. L.

CIRCOLARE GISCEL N. 16/SEGRETARIO

Maggio 1979

Cari Amici,

come previsto si è tenuta ad Asti, in occasione del XIII Congresso SLI, la prima riunione del Consiglio Nazionale GISCEL, costituito a norma di statuto dai Consiglieri Regionali dei gruppi GISCEL già costituiti.

Sulle deliberazioni prese vi informa in modo particolareggiato il verbale qui annesso. Troverete in questo bollettino l'elenco completo dei gruppi GISCEL attualmente costituiti, oltre ai nomi e agli indirizzi dei segretari e dei consiglieri regionali.

Invito i vecchi soci GISCEL e i soci SLI che non lo avessero già fatto a farsi promotori della costituzione di nuovi gruppi regionali, là dove esiste una concreta realtà (o anche la semplice esigenza) di attività di studio-lavoro nel campo dell'educazione linguistica. Ricordo che ancora molte regioni, soprattutto nell'Italia centrale, non sono ufficialmente rappresentate nel GISCEL. La richiesta di costituzione di un nuovo gruppo va avanzata al Comitato Esecutivo della SLI, scrivendo al segretario D. Gambarara, Viale Libia 58, 00199 Roma.

Un'ultima raccomandazione: sarebbe auspicabile che tutti i soci e soprattutto i segretari regionali facessero circolare tutto quanto prodotto in sede locale (materiale didattico, relazioni di attività, esperienze di studio e di interventi esterni ecc.), allo scopo di superare fin dove è possibile l'isolamento dei singoli gruppi e la mancanza di informazioni. Tutto il materiale potrebbe essere spedito alla segreteria nazionale o ai due consiglieri che provvederanno alla distribuzione a tutti i segretari regionali di almeno una copia del materiale prodotto.

Auguri di buon lavoro e cordiali saluti

Maria Giuseppina Lo Duca
Segretaria Nazionale GISCEL



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE GISCEL
Asti, presso la Sala dell'Amministrazione Provinciale, il
25 maggio 1979

Sono presenti il Presidente della SLI Francesco Sabatini, il Segretario Nazionale facente funzione del GISCEL Daniele Gambarara, i segretari regionali Carla Bazzanella, Francesco Cipolla, Lorenzo Coveri, Maria Giuseppina Lo Duca, Anna Giacalone Ramat, Antonio Sanna, Alberto Sobrero e i consiglieri regionali Maria Annita Baffa, Vittorio Coletti, Walter Deon, Cristina Lavinio, Bice Mortara Garavelli, Anna Mura Porcu, Maria Teresa Romanello, Carlo Talenti. Sono inoltre presenti Ines Loi Corvetto, del Comitato Esecutivo della SLI e i soci Lorena Corrà, Giuseppina Deon Colmelet e Giuseppe Pepe.

Alle ore 16 il Segretario dichiara aperta la seduta. L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Elezione del Segretario Nazionale GISCEL e dei due Consiglieri.
- 2) Relazioni dei Segretari regionali sulla costituzione e prime attività dei gruppi GISCEL.
- 3) Orientamenti e programmi di attività per il 1979-80.

Si decide all'unanimità di invertire l'ordine di discussione relativamente ai punti 1 e 2, e quindi di procedere all'elezione del Segretario e dei Consiglieri solo dopo aver sentito le relazioni dei diversi Segretari regionali.

1° punto all'ordine del giorno sono le Relazioni dei Segretari regionali

I Segretari regionali informano sulla composizione dei gruppi già costituiti (numero dei soci e cariche) e sulle attività in corso. E' emerso che i gruppi, quasi tutti di nuova costituzione, hanno già affrontato alcuni problemi inerenti a:

- a) le modalità di accettazione di nuove iscrizioni ai gruppi GISCEL già costituiti;
- b) il rapporto con altre organizzazioni (CIDI, LEND, MCE, ecc.);
- c) il rapporto con Enti Locali e IRRAS (Istituti Regionali per la Ricerca, l'Aggiornamento e la Sperimentazione)

ne);

- d) i corsi di aggiornamento per gli insegnanti che, specie in alcune realtà, costituiscono fonte di continue, a volte pressanti richieste di intervento;
- e) l'organizzazione interna in gruppi di studio.

In relazione a quest'ultimo punto, risulta particolarmente ricca l'articolazione del GISCEL calabrese, con 5 gruppi di studio su scuola media, aggiornamento, lingue straniere, 'arbrësh sperimentazione. Ugualmente ampio il lavoro del GISCEL veneto, che però esiste da anni, e che attualmente porta avanti, tra l'altro, un'attività di studio su lessico e semantica centrato su due problemi fondamentali: quello dell'applicabilità didattica della teoria dei campi semantici e quello relativo alla comprensione dei testi.

2° punto all'ordine del giorno è l'Elezione del Segretario Nazionale e dei due Consiglieri

Sabatini propone un criterio di rappresentatività geografica di Nord-Sud-Isole: resta per ora non rappresentato il centro Italia risultato privo di gruppi GISCEL ufficialmente costituiti. Risultano eletti per acclamazione: Maria Giuseppina Lo Duca (Veneto), Segretaria Nazionale: Cristina Lavinio (Sardegna) e Maria Annita Baffa (Calabria), Consiglieri.

3° punto all'ordine del giorno sono "Orientamenti e programmi di attività per il 1979-80"

Si sottolinea da più parti la necessità di portare avanti costantemente iniziative correlate e all'intervento e allo studio sul piano dell'educazione linguistica. Perciò l'attività futura dei vari GISCEL regionali - con ampio mandato, a norma del nuovo Statuto, di autonomia organizzativa e di programmazione delle attività più opportune nelle singole realtà locali - dovrebbe comprendere:

- a) sul piano dello studio, lavori di ricerca finalizzati all'individuazione più precisa di tecniche e materiali didattici su temi specifici. Questa attività di studio prevede la collaborazione tra ricercatori universitari e ricercatori insegnanti, e quindi può interessare un

numero necessariamente non troppo alto di insegnanti (in particolare quelli che siano disposti ad impegnarsi con maggiore continuità e rigore anche sul piano teorico). Si sottolinea da più parti la necessità che queste attività di studio siano finalizzate e strettamente legate a momenti operativi concreti nella realtà scolastica. Ove si trascuri o si perda di vista questo obiettivo, l'attività del GISCEL potrebbe risultare scarsamente significativa per la mancanza di basi sperimentali, e comunque senza riflessi nel mondo della scuola.

b) sul piano dell'intervento, attività "esterne" di vario tipo tese a sviluppare e approfondire il dibattito sui temi dell'educazione linguistica. In questo settore quasi tutti i gruppi si sono già imbattuti nel problema se soddisfare, e fino a che punto, le molte richieste di aggiornamento provenienti dal mondo della scuola. Alcuni si dicono preoccupati che il GISCEL possa in futuro configurarsi come una sorta di agenzia di aggiornamento, troppo preso da questa attività e quindi distolto dalla ricerca e dalla sperimentazione seria. D'altro canto i corsi di aggiornamento per insegnanti costituiscono una realtà della scuola d'oggi ed uno spazio reale, cui è forse sbagliato rinunciare a priori. Emerge quindi la necessità di adottare su questo specifico problema una strategia duttile, adeguata alle singole realtà del GISCEL, alla forza numerica e al livello di elaborazione cui i vari gruppi regionali sono pervenuti. Sembra in ogni caso opportuno tentare di superare il più possibile l'epidicità e la frammentarietà degli interventi esterni (del tipo "conferenza", cui non segue più nulla), orientandoli invece verso l'istituzione di legami più stabili, o attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento interamente dedicati a temi di educazione linguistica (ed i cui il GISCEL locale possa decidere piano e ritmo di svolgimento, oltre ai contenuti) o attraverso un lavoro di ricerca-sperimentazione immediatamente legato ad una scuola, meglio se sperimentale, o ad un gruppo di insegnanti. Quest'ultima soluzione sembra a tutti la migliore, anche se forse più difficile e impegnativa da realizzare.

I gruppi GISCEL regionali potranno collaborare e coordinare le proprie iniziative, quando sia possibile e opportuno, con altre organizzazioni (come il CIDI,

il LEND, l'MCE, ecc.). Ciò non toglie che il GISCEL abbia una propria specificità, in quanto non c'è nessun'altra organizzazione che oggi davvero si occupi specificamente dell'educazione linguistica con particolare riguardo all'insegnamento dell'italiano.

A questo proposito il GISCEL dovrà tenere presenti, in questo prossimo anno, le questioni collegate all'entrata in vigore dei nuovi programmi della scuola media, e potrà impegnarsi a sviluppare proposte concrete che incidano sulla futura riformulazione dei programmi degli altri livelli scolastici: quelli della media superiore nel quadro della riforma della secondaria, e quelli delle elementari (si è avanzata anche l'ipotesi di un convegno GISCEL dedicato a questi problemi).

Nel quadro di tali indicazioni generali i gruppi regionali articoleranno i propri lavori e potranno risolvere nel modo ritenuto più opportuno le questioni del proprio finanziamento, della sede, ecc..., appoggiandosi, come possibile, all'Università, agli Enti Locali o ad altre istituzioni e organizzazioni.

Sarà compito del Segretario e dei Consiglieri nazionali del GISCEL garantire il coordinamento delle informazioni relative alle attività dei gruppi regionali.

Alle ore 19 la riunione è sciolta.

ORGANISMI DEI GRUPPI REGIONALI GISCEL UFFICIALMENTE COSTITUITI

PIEMONTE:

- 1) Carla Bazzanella (segr.), ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
- 2) Carlo Talenti (vice-segr.), ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
- 3) Bice Mortare Garavelli (consigliere), ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

LOMBARDIA:

- 1) Anna Giacalone Ramat (segr.), ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
- 2) Emanuele Banfi (vice-segr.), ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
- 3) Edoardo Lugarini (cons.), ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

VENETO:

- 1) Maria Giuseppina Lo Duca (segr.), ■ [REDACTED] ■
[REDACTED]
- 2) Antonio Girardi (vice-segr.), ■ [REDACTED] ■
[REDACTED] [REDACTED]
- 3) Michele Cortelazzo (cons.), [REDACTED] ■
[REDACTED]
- 4) Walter Deon (cons.), ■ [REDACTED] ■
[REDACTED]

LIGURIA:

- 1) Lorenzo Coveri (segr.), ■ ■ [REDACTED] ■
[REDACTED]
- 2) Vittorio Coletti (cons.), ■ [REDACTED] ■
- 3) Maura Musso (cons.), c/o Scuola Media "A. Volta", Genova-Cornigliano.

PUGLIA:

- 1) Alberto Sobrero (segr.), ■ [REDACTED] ■
[REDACTED]
- 2) Maria Teresa Romanello (cons.), ■ [REDACTED] ■
[REDACTED] [REDACTED]
- 3) Giuseppe Mazzotta (cons.), [REDACTED] ■
[REDACTED]

CALABRIA:

- 1) Rosa Alba Bruno (segr.), ■ ■ [REDACTED] ■ ■
[REDACTED] [REDACTED]
- 2) Maria Annita Baffa (cons.), ■ [REDACTED] ■ ■ ■
[REDACTED] [REDACTED]
- 3) Betta Mongelli Copertino (cons.), ■ [REDACTED] ■ ■
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

SICILIA:

- 1) Francesco Cipolla (segr.), ■ ■ [REDACTED] ■ ■
- 2) Zelmira Schiera (cons.), ■ [REDACTED] ■ ■
[REDACTED]
- 3) Carmela Nocera (cons.), ■ [REDACTED] ■ ■ ■ ■
[REDACTED]

SARDEGNA:

- 1) Antonio Sanna (segr.), Istituto di Filologia Moderna, Facoltà di Lettere, Piazza d'Armi, 09100 Cagliari
- 2) Cristina Lavinio (cons.), [REDACTED] [REDACTED] Cagliari
- 3) Anna Mura Porcu (cons.), [REDACTED] [REDACTED]

Si pregano i segretari regionali di far pervenire alla Segreteria nazionale (Maria Giuseppina Lo Duca, [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] notizie di eventuali modifiche o integrazioni.

Ricordiamo infine di mettere a punto e spedire alla Segreteria nazionale l'elenco aggiornato dei soci GISCEL regione per regione: appena tutti i dati saranno disponibili si potrà procedere alla revisione e all'aggiornamento dell'indirizzario GISCEL.